

a due. Questa destra, o mio sostegno,
pegno sia d' eterna fe.

Lavin. Sogno, oh Dei, vaneggio adesso?

Enea. Nò, non sogni, amata speme!

Lavin. Ah che incerto il ciglio teme,
non dà fede a quel che vede,
e mi par di delirar.

Enea. All' eccesso del contento
sento il core in tale istante
anelante palpitare.

Lavin. Dunque sei — (*Enea*) amante, e sposo.

Lavin. E sarai — (*Enea*) fedele, o cara.

a due. In tal punto avventuroso
a scordar quest' alma impara
il passato suo penar.

Thema mit Variationen und Orchester-Begleitung, com-
ponirt und gespielt von Herrn Rode.

Chor, von Naumann.

Vivi a noi, e vivi al Regno,
alma grande, invitto core!

Vivi a noi, o nostro amore,
vivi al Regno, o nostro Rè!

Per te venne in campo armato
biondo il Nume faretrato,
e si vide a più d' un segno
che difese il figlio in te.

*Einlass-Billets zu 1 Thaler sind bey Herrn Breitkopf und Härtel;
im Hotel de Baviere, und bey dem Bibliothek-Aufwärter Schrö-
ter zu bekommen.*

Der Anfang ist halb 6 Uhr.

MT 120181903